



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 28/09/2017

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS 175/2016 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 100/2017 - RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE.

L'anno duemiladiciassette, questo giorno ventotto del mese di settembre alle ore 17:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

| | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| Abruzzi Paolo | X | - |
| Azzali Rosolino | X | - |
| Barbaglio Ernesto Roberto | - | X |
| Bonaldi Stefania | - | X |
| Calvi Fabio Maria Martino | - | X |
| Cavazzini Ivana | X | - |
| Lupo Stanghellini Giuseppe | - | X |
| Rossoni Giovanni | X | - |
| Sisti Alberto | X | - |
| Uberti Virgilio Giuseppe | X | - |
| Vairani Diego | X | - |
| Ventura Marcello Maria | - | X |
| Viola Davide | X | - |

Presenti n. 8 Assenti n. 5

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott.ssa Maria Rita Nanni

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 7 consiglieri, ed assenti n. 5 (Barbaglio, Bonaldi, Calvi, Lupo Stanghellini, Ventura).

Dopo l'apertura della seduta entra il Consigliere Barbaglio. Risultano presenti il Presidente e n. 8 consiglieri. Si dà atto pertanto che è stato mantenuto il numero legale per tutta la durata della seduta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sentita la relazione del Presidente dott. Davide Viola:

DECISIONE

1-approva la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dalla Provincia di Cremona alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2- procede alla razionalizzazione delle seguenti partecipazioni dirette:

- società **A.L.O.T. scarl in liquidazione**, già posta in liquidazione con data prevedibile di fine procedura al 31/12/2018;
- società **Autostrade Centropadane SpA**, preliminarmente mediante contenimento dei costi degli organi sociali con verifica dell'andamento economico e finanziario al 31/12/2017 della gestione ai fini del contenimento dei costi di gestione utile alla salvaguardia del valore economico della partecipazione medesima; successivamente, in corrispondenza della verifica da effettuare entro il 31/03/2018, in ordine alle prospettive della società, e comunque non prima del subentro del nuovo concessionario della tratta oggi gestita da Autostrade Centropadane SpA, eventuale individuazione (con futura deliberazione ad hoc) del momento per la cessione delle quote di quest'ultima, momento che ne massimizzi il valore a fronte del monitoraggio dello sviluppo del progetto del tratto autostradale Cremona – Mantova, di cui la partecipata Stradivaria è concessionaria; conseguente avvio della procedura di cessione della quota e, in caso di mancata cessione entro l'anno successivo, attivazione della procedura di recesso;
- società **Banca Popolare Etica** cessione della quota a titolo oneroso, attraverso trattativa diretta con la Banca medesima entro il 30/09/2018; in caso di mancata cessione attivazione della procedura di recesso;
- società **OGLIO PO TERRE D'ACQUA scarl**, oggetto di aggregazione mediante fusione per incorporazione nella nuova società GAL OGLIO PO scarl entro il 31/03/2018; nel caso detto termine spirasse senza che sia intervenuta la fusione, avvio della procedura di cessione della quota e, in caso di mancata cessione entro il 30/09/2018, attivazione della procedura di recesso;
- **società REI – Reindustria Innovazione scrl**, mediante cessione a titolo oneroso, previa pubblicazione di avviso ed eventuale trattativa diretta e successiva attivazione procedura di recesso in caso di impossibilità di cedere la quota entro il 30/09/2018;

3- procede al mantenimento, senza razionalizzazione, delle partecipazioni detenute in **Cremona Fiere SpA, Padania Acque SpA, SCRP Spa**.

4- demanda all'allegata relazione tecnica, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B), gli elementi metodologici alla base della costruzione del presente atto, con particolare riferimento alla valutazione in merito alle partecipazioni indirette;

5- delega al sig. Presidente il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari: a tal fine il Presidente relazionerà sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione entro il mese di aprile 2018, anche al fine di monitorare le situazioni di cui al punto 2 delle decisioni;

6-incarica il dirigente del settore risorse economiche e finanziarie di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra indicato, con il fattivo supporto dell'intera struttura dell'Ente eventualmente anche ai sensi dell'art. 10 comma 2 TUSP;

7- dà mandato affinché la presente deliberazione sia:

- trasmessa a tutte le società partecipate della Provincia,

- trasmessa alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti, Sezione Lombardia, con le modalità indicate dall'art. 24 comma 1 e 3 del TUSP nel testo emendato dal decreto correttivo, e secondo le linee guida espresse con deliberazione n. 19/SezAut/2017/INPR,
- comunicata, ai sensi dell'art. 17 della legge 190/2014 e smi, con le modalità di cui al DM 25/01/2015, tenuto conto di quanto indicato all'art. 24 comma 3, nel testo emendato dal decreto correttivo.

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs 267/2000 e smi al fine di procedere speditamente con gli adempimenti previsti al punto 7.

MOTIVAZIONI

Con decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, nel testo emendato dal d.lgs 100 del 16 giugno 2017, è stato approvato il nuovo Testo Unico sulle Società a partecipazione Pubblica (di seguito anche TUSP).

Nel rispetto degli indirizzi espressi nel consiglio informale del 29 giugno 2017, è stato portato a termine dal settore risorse economiche e finanziarie l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, in conformità ai citati criteri e prescrizioni, secondo quanto indicato nell'allegato A e secondo le modalità evidenziate nella relazione tecnica allegata alla presente, ed in particolare attraverso la creazione di una banca dati di tutte le partecipazioni detenute, attività concretizzata nella compilazione di una scheda per ogni partecipazione diretta detenuta, riportante i necessari dati economici e finanziari, condivisi con i singoli soggetti societari, necessari per la verifica delle condizioni poste dal TUSP per il mantenimento delle singole partecipazioni.

La scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, pur garantendo il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione; si è in ogni caso tenuto conto delle istruzioni per la comunicazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, divulgato dal MEF il 27 giugno 2017, sia con riferimento al contenuto delle schede di dettaglio delle singole partecipazioni, sia in ordine all'utilizzo della medesima classificazione per modalità di revisione.

A seguito dell'emanazione, da parte della Corte dei Conti, sezione Autonomie, delle linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 d.lgs n. 175/2016, avvenuta con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, viene utilizzato il modello di piano standard indicato nella deliberazione testè citato, che prevede:

- 1- una scheda riportante dati dell'amministrazione;
- 2 - l'elenco delle partecipazioni, dirette e indirette detenute alla data del 23 settembre 2016 e pertanto oggetto di revisione, comprensivo di una rappresentazione grafica;
- 3 - una scheda anagrafica di rilevazione per ciascuna società nella quale si analizza il possesso dei requisiti previsti dal TUSP e in particolare art. 4 e art. 20;
- 4- una scheda riassuntiva riportante l'elenco delle partecipazioni che si intendono mantenere;
- 5- una scheda riassuntiva, suddivisa in 5 sotto schede, di cui le prime quattro alternative fra loro a seconda della tipologia di azione che si intende intraprendere per la razionalizzazione (razionalizzazione con contenimento dei costi, cessione/alienazione quote, liquidazione, fusione/incorporazione) con indicazione di motivazione, modalità di attuazione, stima dei tempi e dei risparmi attesi;
- 6- una scheda riepilogativa delle azioni che si intendono intraprendere con stima tempi e risparmi attesi.

PARTECIPAZIONI PER LE QUALI SI RITIENE POSSIBILE IL MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

| SOCIETA' | TIPOLOGIA | MOTIVAZIONE |
|------------------|------------------|---|
| Cremonafiore SpA | diretta | Mantenimento per deroga ex comma 7 art. 4 e rispetto requisiti ex art. 20, preso atto dell'equilibrio economico sino al 2015. |

| | | |
|-------------------|---------|--|
| Padania Acque SpA | diretta | La partecipazione viene mantenuta, in quanto la società svolge in house il SII ex art. 149 bis del d.lgs 152/2006 Il doppio ruolo che la Provincia ricopre, di Autorità d'ambito (attraverso l'Ufficio d'ambito, azienda speciale) e di socio/azionista, richiede comunque un approfondimento ai fini della valutazione delle conseguenze istituzionali e operative, pur prendendo atto della difficoltà di cessione delle quote, alla luce della natura stessa della società (in house cui possono partecipare solo enti locali dell'ambito) |
| SCRIP | diretta | Mantenimento per rispetto dei requisiti di cui agli artt.4 e 20, preso atto dell'equilibrio economico sino al 2015 e dei compiti svolti per i comuni del territorio provinciale. |

PARTECIPAZIONI PER LE QUALI SI RITIENE NECESSARIA LA REVISIONE

| SOCIETA' | TIPOLOGIA | MODALITA' REVISIONE | MOTIVAZIONE |
|------------------------------|------------------|--|--|
| ALOT in liquidazione e srl | diretta | liquidazione entro 31/12/2018 | La società è già stata posta in liquidazione; data presunta fine procedura 31/12/2018 |
| Autostrade Centro Padane SpA | diretta | Preliminarmente mediante contenimento dei costi degli organi sociali con verifica dell'andamento economico e finanziario al 31/12/2017 della gestione ai fini del contenimento dei costi di gestione utile alla salvaguardia del valore economico della partecipazione medesima; successivamente, in corrispondenza della verifica da effettuare entro il 31/03/2018, in ordine alle prospettive della società, e comunque non prima del subentro del nuovo concessionario della tratta oggi gestita da Autostrade Centropadane SpA, eventuale individuazione (con futura deliberazione ad hoc) del momento per la cessione delle quote di quest'ultima, momento che ne massimizzi il valore a fronte del monitoraggio dello sviluppo del progetto del tratto autostradale Cremona – Mantova, di cui la partecipata Stradivaria è concessionaria; conseguente avvio della procedura di cessione della quota e, in caso di mancata cessione entro l'anno successivo, attivazione della procedura di | La società gestisce temporaneamente la concessione autostradale A21 BS-PC, in quanto il contratto di concessione, già sottoscritto tra MIT e Autovia Padana Spa, aggiudicataria della gara è in fase di perfezionamento. La società pertanto non risponde più alle finalità istituzionali. Esistono adeguate ragioni che non rendono opportuna al momento un'uscita immediata dalla società: da un lato i soci hanno richiesto la distribuzione di parte delle riserve, che potrà perfezionarsi in termini di incasso solo al completamento dell'operazione di subentro e del connesso pagamento dell'indennizzo, (che renderà liquide le riserve patrimoniali); in tal senso è stato firmato uno specifico accordo di subordinazione con le banche creditrici. Da ricordare inoltre che svariati tentativi di vendita del pacchetto azionario, da ultimo nel 2015, sono risultati vani, data la situazione di transitorietà della concessione; dall'altro constatata l'inutilità e inopportunità attuali di vendita del pacchetto azionario, la Provincia intende verificare nel brevissimo periodo se la partecipazione indiretta di maggioranza di Centropadane SpA nella società Stradivaria SpA, concessionaria regionale del tratto autostradale CR-MN, |

| | | | |
|-------------------------------------|---------|--|---|
| | | recesso. | (procedimento di realizzazione al momento non ancora avviato), possa in prospettiva conferire maggior valore alla propria quota azionaria, valutando gli scenari di avvio della concessione sulla base dei confronti prossimi con l'autorità regionale concedente. In tal senso viene prevista una prima verifica entro il 31/03/2018, cui seguiranno eventuali nuove decisioni. |
| Banca Popolare Etica | diretta | cessione a titolo oneroso mediante trattativa diretta con la Banca, stante l'esiguità del valore della partecipazione, e successiva attivazione procedura di recesso in caso di impossibilità di cedere la quota entro 30/09/2018. | La partecipazione nella società non risulta essere strettamente necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente. |
| Oglio Po terre d'Acqua scarl | diretta | fusione per incorporazione nella nuova società GAL OGLIO PO scarl entro il 31/03/2018; nel caso detto termine spirasse senza che sia intervenuta la fusione, avvio della procedura di cessione della quota e, in caso di mancata cessione entro il 30/09/2018, attivazione della procedura di recesso; | La società risponde ai requisiti di cui all'art. 4 comma 6 del decreto Madia. L'Ente ha già deliberato la fusione per incorporazione nel nuovo GAL Oglio Po creato per la gestione del nuovo PSL secondo le regole dettate da Regione Lombardia. |
| REI – Reindustri a Innovazioni scrl | diretta | cessione a titolo oneroso, previa pubblicazione di avviso ed eventuale trattativa diretta e successiva attivazione procedura di recesso in caso di impossibilità di cedere la quota entro 30/09/2018 | La partecipazione diretta alla società non risulta essere strettamente necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, anche alla luce dell'evoluzione dell'Ente sulla base della legge Delrio e delle difficoltà finanziarie della Provincia. La società non rispetta i parametri di cui agli artt. 4 e 20. |

Con specifico riferimento alla possibilità di attivare direttamente la trattativa diretta sia per REI che per Banca Etica, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del d.lgs 175/2016 nel testo emendato dal d.lgs 100/2017, si specifica che la scelta è motivata dalle seguenti considerazioni:

- "la convenienza economica dell'operazione" è motivata evidenziando la sproporzione tra [a] costi ed impegni di una procedura ad evidenza pubblica complessa rispetto al [b] valore assoluto stesso delle partecipazioni in cessione; [a] è prevedibilmente maggiore di [b] con particolare riferimento alla partecipazione in Banca Popolare Etica;

- "la congruità del prezzo di vendita": le società de quo sono in tutta evidenza non valutabili in base a redditività, in quanto o strutturalmente inesistente, oppure perché da statuto o patti la valutazione è al massimo al patrimonio netto: dal punto di vista economico – finanziario è altamente improbabile che in una procedura ad evidenza pubblica si proponano significative offerte al rialzo, proprio perché non sussiste alcuna prospettiva di recuperare valore.

Resta ferma la disciplina in tema di diritto di prelazione che sarà riconosciuto ai soci.

NORMATIVA

- art. 1, comma 55 della Legge 7/4/2014, n. 56 s.m.i. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

- art. 42 del T.U. n. 267/2000.

- Legge finanziaria per il 2017 n. 232/2016;

- art. 163 TUELL nel testo modificato dal d.lgs 118/2011 così come novellato dal d. lgs 126/2014, il quale recita che, nel caso il bilancio di previsione non sia approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, "la gestione finanziaria dell'ente debba svolgersi nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria";
- decreto del Ministero dell'Interno del 7 luglio 2017 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 al 30 settembre 2017, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio 2017 ai sensi dell'art. 163 comma 3, TUEL e smi.
- artt. 24 e 38 del vigente Statuto provinciale.
- nuovo Testo Unico sulle Società a partecipazione Pubblica approvato con decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, nel testo emendato dal d.lgs 100 del 16 giugno 2017, con particolare riferimento all'art.24, "*L'alienazione [di una partecipazione societaria], da effettuare ai sensi dell'articolo 10 [cui si rinvia], avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1*"; ai sensi del successivo c.5, "*... in caso ... di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile*".
- istruzioni MEF per la comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche – applicativo partecipazioni del 27 giugno 2017.
- deliberazione Corte dei Conti, sezione Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 d. Lgs 175/2016".

PERCORSO ISTRUTTORIO

- deliberazione di Consiglio provinciale n. 8 del 27 marzo 2015 con la quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, e della correlata relazione, ex art.1, cc. 611 e 612 legge 190 / 2014;
- deliberazione di Consiglio provinciale n. 4 del 23 marzo 2016 con la quale è stata approvata la rendicontazione del piano di razionalizzazione anno 2015 delle società e delle partecipazioni societarie, ex art.1, cc. 611 e 612 legge 190 / 2014;
- nota del 27 luglio 2016 con la quale la sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti ha archiviato la pratica relativa alla rendicontazione del piano di razionalizzazione ex l. 190/2014 inviato da questo Ente;
- Verbale di proclamazione a Presidente della Provincia del 07/11/2016 prot. 87356;
- deliberazione del Presidente n. 9 del 27/01/2017 con la quale sono stati confermati in capo all'avv. Massimo Placchi "Dirigente", fino al 30/09/2017, fra gli altri, i seguenti incarichi: coordinatore con carattere trasversale rispetto all'intera struttura, conferito con atto n. 16 del 30/12/2014, successivamente prorogato con atti n. 122 del 23/06/2015 e n. 163 del 21/08/2015 e, da ultimo, confermato con atto n. 118 del 7/06/2016, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Regolamento degli Uffici e dei Servizi e direzione del settore risorse economiche e finanziarie, di cui agli atti n. 163 del 21.8.2015 e n. 207 del 26/10/2015;
- deliberazione di Consiglio Provinciale n.37 del 21/10/2016, esecutiva, "Documento unico di programmazione 2016/2018, bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati: approvazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio.";
- deliberazione del Presidente della Provincia n. 90 del 24.07.2017 "Approvazione del PEG provvisorio 2017 e del Piano dei Centri di Costo 2017"
- deliberazione di consiglio provinciale n. 46 del 29/11/2016 con la quale sono stati espressi gli indirizzi per la gestione finanziaria dell'anno 2017;
- deliberazione del Presidente n. 8 del 27/01/2017 di approvazione degli obiettivi strategici dell'ente per l'anno 2017.
- parere del Collegio dei revisori dei conti espresso ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) n. 3) del TUEL allegato quale parte integrante e sostanziale.

DATI CONTABILI

Eventuali introiti derivanti dalle procedure di alienazione stabilite verranno accertati sui pertinenti capitoli del bilancio provinciale 2017/2019 in corso di approvazione e verranno registrate le opportune scritture per l'aggiornamento dello stato patrimoniale relativo alla voce "immobilizzazioni finanziarie".

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Trasmissione della presente deliberazione:

- alle società partecipate;
- alla Corte dei Conti, sezione di Controllo della regione Lombardia;
- al MEF tramite inserimento dati nell'applicativo "Partecipazioni".

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

allegato a: ricognizione delle partecipazioni societarie dirette e indirette della Provincia di Cremona;

allegato b: relazione tecnica del piano di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 175/2016 nel testo modificato dal decreto correttivo 100/2017;

allegato c: schede anagrafiche previste dalle linee guida Corte dei Conti;

PARERI

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

.... omissis.....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 8 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 8 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Presidente e n. 8 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 8 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Davide Viola

Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.